

ORGANO: S. TOMMASO

DATA: [?]

ID: L18NN^o

All'impareggiabile merito
del
Sig.^r Giuseppe Serassi, e figlj
fabbricatori
dell'organo
di S. Tommaso
Sonetto

Serassi, o tu, che con mirabili opre
Vinci Natura in maestria, ed arte
Invida sì, che sue bellezze sparte
Di propria man con denso vel ricopre;
Se avvien, che tu con energia adopre
L'ingegno tuo, che in ogni mezzo, e parte
Saggio riluce, e sommo onor sa trarte,
E al Mondo Te per vero genio scopre;
Allora sì, che maestosa, e grave,
Brillante, arguta, e sempre varia, ed una
Odi Armonia, che il cor molce soave,
E sublimi a destar scende opportuna
Sensi, ed affetti poi, ch'essa non pave
Bieca tristezza, che gli affanni aduna.

Dell'Abate G.^{no} Amb.^{na}

Nella Stamperia Sirtor

[Pagina 1 verso]

? Milano: S. Tommaso 1815.¹

¹ ? Milano: S. Tommaso 1815 scritto a matita. Da diversa mano.